

# LA CITTÀ CHE CAMBIA

**TRA PASSATO E FUTURO**  
«La presenza dei due edifici vicini, di Caccia Dominioni in piazza Carbonari e di Gio Ponti su viale Lunigiana, ha suggerito un rigore estetico razionalista», spiega l'architetto Beretta. Gli appartamenti saranno 105 mentre 150 i box interrati



## Torre Milano: ecco il progetto

*In via Stresa il grattacielo di ottanta metri e 23 piani*

—MILANO—

UN PALLONE aerostatico spunta nel cielo di via Stresa per indicare il punto in cui sverterà Torre Milano, progetto residenziale di Opm (Impresa Rusconi e Storm.it) firmato dallo Studio Beretta Associati. Ieri sono stati presentati i dettagli con il plastico, le immagini della costruzione che verrà e lo stato di avanzamento del cantiere aperto la scorsa primavera su una superficie di circa 10.500 metri quadri, che si chiuderà a metà del 2022. È un progetto da 45 milioni di euro che cambierà il volto del luogo, all'angolo con piazza Carbonari e alle spalle di Porta Nuova, dove si sviluppa lo skyline milanese. Anche via Stresa avrà il suo grattacielo alto più di 80 metri, con 23 piani fuori terra e il 24esimo con il belvedere,

oltre a due edifici di tre piani, indipendenti rispetto alla costruzione principale. In tutto saranno realizzati 105 appartamenti con metrature dai bilocali ai pentalocali (anche su due livelli) e prezzi variabili. Nei soggiorni alti un piano e mezzo, la luce potrà penetrare facilmente attraverso i terrazzi. Nei piani interrati sono previsti 150 box auto.

**TORRE** Milano sarà in classe energetica A, avrà 190 pannelli fotovoltaici e una vasca con capacità di 15.000 litri per la raccolta delle acque piovane a scopo di irrigazione. In più ogni appartamento sarà dotato di un impianto di ventilazione controllata e avrà in dotazione Alexa, il servizio di integrazione vocale di Amazon per interagire coi diversi ambienti di casa solo con la voce

(integrato con la piattaforma MyHome\_Up di BTicino). Tanti gli spazi comuni: zona wellness con palestra e piscina, spazio di coworking, area per riunioni ed eventi e quella per i giochi dei bambini. «Uno sviluppo verticale - afferma Stefano Rusconi, consigliere delegato dell'impresa Rusconi - che ridà vita a un'area abbandonata, la cui superficie era totalmente coperta da edifici preesistenti, limitando il consumo di suolo e trasformando parte della superficie in spazio verde». E «non solo gli spazi verdi ma anche i corpi bassi vanno a cercare l'armonia con i fabbricati circostanti. La presenza dei due edifici vicini, di Caccia Dominioni in piazza Carbonari e di Gio Ponti su viale Lunigiana, ha suggerito un rigore estetico razionalista», sottolinea l'architetto Gianmaria Beretta.

### La sede Sky a Lendlease

È STATA PERFEZIONATA la vendita della sede di Sky, nel quartiere Santa Giulia, da Risanamento a Lendlease per 262,5 milioni di euro, come già noto tre mesi fa. «L'operazione rafforza la partnership col Gruppo Lendlease finalizzata alla valorizzazione dell'intero progetto di Milano Santa Giulia, che potrà beneficiare degli effetti dell'assegnazione a Milano dei Giochi Olimpici invernali 2026» spiega Davide Albertini Petroni, direttore generale di Risanamento.

## LAVORI IN CORSO ALLIANZ PUNTA A REALIZZARE UN CAMPUS CON UFFICI E VERDE PER ALTRE SOCIETÀ

### Via al restyling delle palazzine di Gio Ponti in corso Italia

—MILANO—

UN COLLETTIVO di architetti, designer, ingegneri e progettisti di fama mondiale sta ripensando le palazzine di corso Italia 23, quelle disegnate dal genio di Gio Ponti, con Piero Portaluppi e Antonio Fornaroli, tra il 1958 e il 1962. Di proprietà di Allianz Italia, il complesso di corso Italia sarà riqualificato secondo il progetto firmato per l'esattezza da Skidmore Owings&Merrill. L'intervento si deve alla decisione di Allianz Italia di spostare tutti gli uffici milanesi nella Torre Allianz, progettata da Arata Isozaki e Andrea Maffei nel nuovo quartiere di City Life, il grattacielo più alto in tutta Italia. La ristrutturazione, protagonista di una mostra pop-up gratuita dal 3 al 6 ottobre nel cantiere stesso, punta a creare un campus urbano che rappresenti un nuovo modo di concepire gli

spazi di lavoro e la sostenibilità, con la potenzialità di ospitare 3.000 persone nelle tre palazzine, come spiegato in un'anteprima della mostra da Donato Saponara, di Allianz Real Estate, che ha evidenziato come siano in corso trattative con più soggetti, possibili destinatari di questi spazi. I lavori interessano una superficie di 45mila metri quadrati in tre edifici, con un terrazzo con vista sulla città, in una zona che dal 2023 sarà servita dalla M4. Il restyling sarà l'occasione per scelte innovative dal punto di vista ambientale. Parola del collettivo che lo progetta: «La sostenibilità non riguarda solo l'efficienza delle risorse e dei costi operativi - dice Yasemin Kologlu, design director - ma anche la ricerca di soluzioni di design a supporto del benessere dei residenti».

**Giambattista Anastasio**  
giambattista.anastasio@ilgiorno.net

